

*Giunta Regionale della Campania*

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D.Genio Civile di Napoli – Presidio Protezione Civile

Il Dirigente

STAFF - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali 501792
19 MAG. 2020
PER RICEVUTA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0236256 19/05/2020

Mitt. : 501806 Genio civile di Napoli; presid...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.15. Fascicolo : 8 del 2020



Alla Giunta Regionale della Campania
STAFF Tecnico amm.vo Valut.Ambientali 50.17.92
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla società IMI srl
imi@arubapec.it

Oggetto: Adeguamento del Progetto di Coltivazione e ricomposizione Ambientale alle superfici assentite ex art.36 della L.R. n.54/85 e contestuale allineamento dei fronti di cava nell'ambito del consorzio COIM relativo alla cava di calcare Signorina- Difesa nel comune di Roccarainola (Na). Autorizzazione ex DD n.63 del 03.11.2014.

Società estrattiva IMI srl con sede alla via Difesa n.5 in Roccarainola (Na).

CUP 8663 - Istanza per il rilascio del parere di verifica di assoggettabilità alla VIA

Si riscontra la nota n.54021 del 10.02.2020 e si comunica che:

- 1) il riferimento normativo ai sensi del quale è stata richiesta l'autorizzazione del progetto è di seguito:
La società IMI, entro i termini di cui all'art.28, co.4, delle Nda del PRAE, con nota del 17.10.2006 (prot. regionale n°851457 del 17.10.2006) presentò istanza per l'approvazione del programma di dismissione di cui al citato art.28 e per gli effetti dell'art.10, co.10 delle Nda del PRAE - riunendosi nel consorzio COIM con la attività estrattiva adiacente ex CO.GE.NA. - con la previsione degli interventi necessari alla ricomposizione e riqualificazione ambientale e con l'individuazione delle destinazioni finali del sito. La Conferenza dei Servizi, svoltasi presso il Genio Civile di Napoli, si è conclusa con l'acquisizione dei pareri favorevoli dell'Autorità di Bacino competente per territorio e di quello in merito alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza (D.D. n.560 del 25.07.2011, in BURC n.53 del 08.08.2011) che, ai sensi dell'art.26 co.4 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., sostituiscono e coordinano tutte le autorizzazioni in materia ambientale necessarie per la realizzazione dell'opera. Il programma di dismissione e dei relativi atti progettuali è articolato su una durata di anni 10 (dieci) e pertanto l'approvazione di predetto termine è stato rimesso alla Giunta Regionale, ex art.10 co.10 delle Nda del PRAE e nel rispetto dell'art.35, comma 2, della L.R. n.54/1985 e s.m.i..
Con Deliberazione n.699 del 10.12.2012 (su B.U.R.C. n.4 del 21.01.2013), la Giunta Regionale della Campania ha autorizzato la deroga ai limiti temporali previsti dalle citate Nda del PRAE per l'esecuzione del programma di dismissione dei due siti di cava individuati dai Codici 63065_04 (ex CO.GE.NA.) e 63065_05 (I.M.I.) - costituenti il consorzio COIM che ai sensi dell'art.10 comma 10 delle Nda del PRAE per realizzare un più adeguato e funzionale recupero dell'area di intervento eccedendo i limiti temporali previsti dall'autorizzazione precedente, demandando al Genio Civile la emissione dei relativi provvedimenti di autorizzazione all'attività estrattiva e ricomposizione ambientale. Con DD n.63 del 03.11.2014 di questa UOD è stato rilasciato il provvedimento di autorizzazione.
- 2) la rispondenza della descrizione del progetto riportata nello Studio Preliminare Ambientale al progetto in autorizzazione:
Il progetto estrattivo approvato con DD n. 63 del 03.11.2014 (programma di dismissione) prevede tecniche innovative di coltivazione mirate a minimizzare l'impatto ambientale ed a favorire il progressivo ripristino morfologico dell'originario versante. Il profilo finale di progetto, con un versante a pendenza unica di circa 45 gradi, garantisce sia la stabilità nel tempo del recupero ambientale sia una migliore rinaturalizzazione del fronte; tale risultato finale è raggiunto con la realizzazione di

microgradoni con contestuale ricomposizione ambientale, a fronte dell'attuale assetto del fronte di cava (centrale ed inferiore), ancora con gradoni aventi scarpate alte 20 metri e pedate larghe 10 metri. Durante la realizzazione del programma, per motivi legati presumibilmente ad un rilievo geologico e topografico non perfetto, in un'area è stata riscontrata una differente situazione rispetto a quella ipotizzata con la presenza di materiali di riporto in luogo della roccia in posto. Tale evenienza non consente più la realizzazione dei gradoni e delle piste di accesso così come previsto mettendo a repentaglio innanzitutto la sicurezza dei lavoratori e quindi la realizzazione del progetto come approvato. La società, alla luce della situazione evidenziata e sulla base dell'esperienza maturata durante la realizzazione dei primi microgradoni, richiede una "variante tecnica non sostanziale" che comporta interventi di coltivazione e ricomposizione anche su alcune aree non contemplate dall'autorizzazione originaria, garantendo però il raggiungimento di una migliore riqualificazione ambientale del sito estrattivo come dimostrano i primi interventi già realizzati.

Queste sono le motivazioni per le quali si è richiesto la verifica di assoggettabilità. Se l'intervento sarà mandato a VIA, la Conferenza dei Servizi sarà a cura di codesta UOD; in caso contrario la CdS sarà indetta da questa UOD.

Attuazione PRAE
Dott. Antonio Malafrente
Tel: 081.7963179



Il Direttore Generale
Dirigente ad interim UOD 06
Dott. Italo Giulivo

